



COMUNE DI BASTIGLIA

(Provincia di Modena)

AREA AMMINISTRATIVA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**Archivio Storico e Archivio di deposito del Comune di Bastiglia.
Fornitura e posa in opera di scaffalature per i locali dell'Archivio Comunale, da
collocarsi presso il Museo della Civiltà Contadina.**

**IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA
Segretario Comunale**

**Dott. Mario Adduci
(documento firmato digitalmente)**

ART. 1 – NORME DI APPALTO

I rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione della gara sono regolati: dalle norme del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., e in quanto applicabili, dalle condizioni generali e particolari della fornitura riportate nel presente capitolato speciale d'oneri e, per quanto non espressamente previsto nelle predette fonti, dal Codice Civile.

ART. 2 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'Appalto ha per oggetto la fornitura e l'installazione degli scaffali per i locali dell'Archivio Comunale, presso l'edificio denominato "Museo della Civiltà Contadina", sito a Bastiglia in Piazza Repubblica n. 51.

L'Appalto prevede fornitura e posa in opera di scaffali (completi di base e copertura) come da legenda e sviluppo in planimetria di progetto, come da allegato n. 5.

Nell'elaborato AP2- pianta piano terra di progetto – come da allegato n. 5 - sono evidenziati con colore arancio gli spazi da destinarsi ad archivio.

Oltre alle caratteristiche dimensionali (superficie utile, altezza utile), sono stati indicati gli ingombri delle scaffalature metalliche che soddisfano la seguente capacità di contenimento del materiale cartaceo (che dovrà essere collocato nell'archivio a seguito delle procedure di trasferimento dello stesso):

ARCHIVIO COMUNALE

n. 2 archivi (archivio storico e archivio comune) inferiori a 50 mq ciascuno:

ARCHIVIO STORICO: locale PT14 - ARCHIVIO 1

- ARCHIVIO N. 1 : SU= mq 13.55 - Altezza 2,23 m

Con scaffali da 5 ripiani di altezza 215 cm, profondità 35 cm, si avranno a disposizione 64.60 m di scaffalature, con conseguente carico d'incendio massimo pari a 3876 kg

Con scaffali da 4 ripiani di altezza 175 cm, si avranno a disposizione 51.68 m di scaffalature, con conseguente carico d'incendio pari a 3101 kg

ARCHIVIO COMUNE: ARCHIVIO 2 + ARCHIVIO 3

totale complessivo SU= mq 49.29

Con scaffali da 5 ripiani di altezza 215 cm, profondità 35 cm, si avranno a disposizione 216.3 m di scaffalature, con conseguente carico d'incendio massimo pari a 12978 kg

Con scaffali da 4 ripiani di altezza 175 cm, si avranno a disposizione 173 m di scaffalature, con conseguente carico d'incendio pari a 10380 kg

Caratteristiche delle scaffalature metalliche:

- scaffali di tipo metallico verniciati a caldo o zincati (così da non incrementare il carico di incendio);
- altezza massima 215 cm (5 ripiani) (che consentono il prelievo del materiale senza ausilio di scale);
- il ripiano più basso sarà sempre montato a non meno di 15 cm dal pavimento;
- portata del singolo ripiano: 60 kg/m;
- ripiani mobili adattabili alle esigenze;
- presenza di schienali di protezione per scaffali addossati alle pareti.

ART. 3 – IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo complessivo delle forniture ammonta presuntivamente ad € 11.295,00 IVA esclusa, di cui € 1.000,00 per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso.

ART. 4 – QUALITA' – SICUREZZA – IDONEITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI - MODO DI ESECUZIONE DELLE OPERE E LORO MISURAZIONE

Tutta la fornitura dovrà essere resa montata in ogni sua parte come più avanti descritto o, in mancanza, secondo le indicazioni impartite dal Responsabile della corretta esecuzione del contratto. Nell'esecuzione della fornitura l'impresa assicura le migliori prescrizioni tecniche al fine di eseguire la fornitura a perfetta regola d'arte nel pieno rispetto di tutte le condizioni e clausole espresse nel presente capitolato, nelle varie disposizioni di legge e regolamenti di rango comunitario, relativamente alla qualità ed alle caratteristiche tecniche di sicurezza di tutte le opere facenti parte della presente fornitura.

Per eventuali interventi connessi con impianti, dovranno in particolare essere osservate le prescrizioni inerenti alla legge 46/1990 e successive disposizioni attuative e modificative.

Si applica altresì quanto previsto dal Decreto Legislativo 81/2008.

ART. 5 – VARIAZIONI DELLE OPERE PROGETTATE

Nessun mutamento del progetto può essere introdotto all'atto esecutivo delle opere della presente fornitura.

ART. 6 – VARIANTI

La Stazione Appaltante si riserva di procedere, qualora ricorressero i presupposti di fatto e di legge, ad ordinare varianti in corso d'opera della fornitura, quantitative o qualitative, aumentative o diminutive, nel limite del 20% dell'importo contrattuale originario alle medesime condizioni contrattuali originarie.

ART. 7 – TERMINE UTILE PER LA CONSEGNA- DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DELLA STESSA

La consegna si intende ultimata con la fornitura e la posa in opera in loco degli arredi di cui al precedente art. 2. Le prestazioni di cui all'art. 2 devono risultare eseguite a regola d'arte.

Per tutte le forniture previste, ma non specificate o descritte nei precedenti articoli, l'impresa si atterrà alle migliori regole d'arte e si uniformerà a quelle speciali prescrizioni che le saranno impartite dal Responsabile della corretta esecuzione della fornitura. La consegna e la posa in opera degli arredi devono risultare da appositi verbali.

Il tempo massimo per la consegna e la relativa posa in opera delle forniture oggetto del presente capitolato, è stabilito in 20 giorni naturali, successivi e continui, a partire dalla data di stipula del contratto.

ART. 8 – ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Sono da intendersi completamente a carico dell'Aggiudicatario tutti i seguenti oneri ed obblighi:

- 1) Le opere provvisoriale, i mezzi d'opera e del personale comune e specializzato necessario per lo scarico di materiali e per l'esecuzione di tutti i lavori;
- 2) L'allontanamento ed il trasporto ai pubblici scarichi dei materiali di risulta, imballaggi, ecc.;
- 3) Le prove che la Stazione Appaltante ordini in ogni tempo e da eseguirsi presso gli Istituti da questa indicati, dei materiali impiegati o da impiegare, in correlazione a quanto precedentemente presunto circa l'accettazione dei materiali stessi, la conservazione degli eventuali campioni, munendoli di sigilli e firme della Stazione Appaltante e dell'Aggiudicatario, nei modi più adatti a garantirne l'autenticità;

- 4) L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e vecchiaia, la tubercolosi e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso d'opera;
- 5) L'osservanza delle disposizioni di legge sulle assunzioni obbligatorie degli invalidi;
- 6) Il pagamento delle imposte e di ogni altro onere per concessioni comunali, nonché il pagamento di ogni tassa presente e futura, IVA esclusa, inerente a materiali e mezzi d'opera da impiegarsi, ovvero alle stesse opere finite;
- 7) Presentare dettagliata relazione da cui risulti l'allestimento e il mantenimento di tutte le opere che garantiscano la sicurezza del proprio personale, nonché dei terzi che per qualsiasi motivo dovessero già trovarsi ad occupare l'edificio oggetto dell'intervento. Tali opere di sicurezza e protezioni dovranno inoltre risultare idonee a garantire la sicurezza delle maestranze di altre ditte od imprese che per conto di questa stessa Amministrazione stiano compiendo opere di ogni genere, nonché la protezione di manufatti, impianti, finiture o altre opere già realizzate o in corso di realizzazione;
- 8) Garantire la presenza di personale di fiducia esperto e qualificato e di gradimento della Stazione Appaltante; nominare un tecnico qualificato per la sorveglianza, l'organizzazione della fornitura oggetto del presente Capitolato, con funzione di Direttore Tecnico della fornitura della ditta aggiudicatrice;
- 9) Presentare, prima della stipula del contratto, il piano particolareggiato di montaggio e posa in opera della fornitura;
- 10) Ripristino mediante pulizia e verniciatura dove necessari, di manufatti, infissi, pavimenti, facciate, o quant'altro sia stato accidentalmente sporcato durante le lavorazioni e ad insindacabile giudizio del Responsabile della corretta esecuzione della fornitura;
- 11) Lo sgombero, entro due giorni lavorativi dall'ultimazione della fornitura, di tutti i locali precedentemente occupati per la fornitura, deposito dei materiali ed attrezzature, ecc.;
- 12) L'Aggiudicatario inoltre, sottoscrivendo il presente disciplinare, solleva pienamente la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità derivante dall'inosservanza delle norme qui richiamate e in particolare quelle che riguardano la sicurezza degli operai;
- 13) L'aggiudicatario dovrà stipulare una polizza di RCT (Responsabilità Civile Verso Terzi), avente per oggetto, l'oggetto stesso dell'appalto (se polizza già esistente sarà necessaria una specifica appendice riportante le specifiche del presente appalto), per un massimale minimo di Euro 500.000,00;
- 14) La verifica delle misure planimetriche presentate negli elaborati, mediante sopralluogo ai locali oggetto della fornitura.
- 15) Il rilievo planimetrico dei locali e il posizionamento degli scaffali sarà fornito dalla Stazione Appaltante;
- 16) Si intendono normalmente compresi tutti gli oneri per l'adattamento alle condizioni dei locali esistenti dell'arredo fornito (spessori, tamponature di qualsiasi dimensione, profili coprigiunti, aggiustamenti vari ecc.)

ART. 9 – DANNI PROVOCATI DA CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Si considerano danni provocati da cause di forza maggiore quelli effettivamente provocati da cause imprevedibili e per i quali l'Aggiudicatario non abbia omissis le normali cautele atte a evitarli.

I danni che l'Aggiudicatario ritenesse ascrivibili a causa di forza maggiore devono essere denunciati alla Stazione Appaltante entro cinque giorni dall'inizio del loro avvenimento.

ART. 10 – GARANZIE DELLE FORNITURE

L'Aggiudicatario si assume l'obbligo di garantire tutte le forniture, sia per la qualità dei materiali, sia per il montaggio, sia infine per il regolare funzionamento, per un periodo non inferiore a 24 mesi a decorrere dalla data di verbale di collaudo della fornitura.

Qualora l'Aggiudicatario intendesse offrire in gara termini di garanzia più estesi, tale garanzia si intende prestata anche per tutto il periodo offerto.

Il collaudo della fornitura e le dichiarazioni di ricevimento ed assunzione in carico dei prodotti da parte della Stazione Appaltante non esonerano l'Aggiudicatario da eventuali difetti, imperfezioni e difformità che non fossero emersi all'atto delle predette operazioni ma che venissero accertati entro 4 anni dalla scadenza della garanzia.

L'Aggiudicatario si impegna in tal caso ad effettuare, a propria cura e spese la manutenzione necessaria ad assicurare il regolare funzionamento della fornitura nonché tutte le sostituzioni necessarie ad eliminare difetti, imperfezioni, difformità entro 15 giorni dal ricevimento della lettera.

In mancanza la Stazione Appaltante può fare eseguire ad altra impresa i lavori necessari per eliminare difetti ed imperfezioni addebitandone l'importo a spese dell'Aggiudicatario.

ART. 11 – CAUZIONE

L'Aggiudicatario dovrà costituire per i termini di durata del contratto una cauzione fissata nella misura prevista dal comma 1 dell'art 103 del D. Lgs. 50/2016.

La garanzia potrà essere costituita sotto forma di cauzione o fidejussione con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 del D. Lgs. 50/2016 rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzione.

La garanzia dovrà contenere le seguenti condizioni particolari:

- rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del C.C. ed impegno da parte dello stesso a rimanere obbligato in solido con il debitore principale fino a quando la Stazione Appaltante non dichiara il pieno adempimento degli obblighi assunti dal debitore stesso;
- rinuncia all'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore ad opera del creditore di cui all'art. 1957 del C.C.;
- impegno da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale a versare l'importo della cauzione entro quindici giorni, a semplice richiesta della Stazione Appaltante, senza alcuna riserva.
- L'importo della garanzia è ridotta del 50% per coloro che presentino originale, copia conforme, ovvero copia con dichiarazione di corrispondenza all'originale resa dal legale rappresentante corredata da fotocopia del documento identificativo del sottoscrittore, della certificazione del sistema di qualità di cui all'art. 93 comma 7 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di R.T.I.:

- Se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia;
- Se solo alcune delle imprese sono in possesso della certificazione di qualità, il raggruppamento non può godere del beneficio della riduzione della garanzia.
- Ai sensi dell'art. 103, co. 3, del D.Lgs. 50/2016 la mancata costituzione della garanzia fidejussoria determina la decadenza dell'affidamento, l'acquisizione della garanzia

provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

- In caso di risoluzione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, il deposito cauzionale verrà incamerato dall'Amministrazione Comunale, fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni.
- dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- dovrà prevedere una espressa disposizione in forza della quale la cauzione stessa sarà tacitamente rinnovata con l'obbligo dell'Aggiudicatario di pagamenti dei premi o commissioni suppletive, anche oltre il termine di scadenza riportato nella cauzione, fino al momento in cui la stessa ditta aggiudicataria:
- consegni l'originale della polizza corredato di annotazione di svincolo da parte dell'Ente garantito;
- consegni una dichiarazione liberatoria a svincolo della cauzione emessa dall'Ente garantito.

ART. 12 – MODALITA' E CONDIZIONI DI PAGAMENTO

La Stazione Appaltante provvede al pagamento del corrispettivo contrattuale in due rate: la prima, pari al 50% dell'importo contrattuale ad avvenuta esecuzione della fornitura; la seconda, pari al 50% dell'importo contrattuale a seguito dell'avvenuto collaudo con esito positivo.

È previsto il pagamento dietro presentazione di regolare fattura elettronica, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento fattura, tenuto conto del ribasso offerto in sede di gara.

Si precisa inoltre che i pagamenti verranno effettuati tramite bonifico bancario, sul conto corrente intestato all'Aggiudicatario. Ai sensi dell'art. 35, comma 32, del D. Lgs. 233/2006 convertito in Legge n. 248/2006, l'effettuazione di ogni pagamento, è subordinata all'acquisizione del DURC. In applicazione alla legge n. 136/2010 e s.m.i. l'aggiudicatario è tenuto ad assolvere agli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ai sensi dell'art.1, comma 629 lettera b), della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità) - Applicazione "split payment", sulla fattura dovrà essere indicata la seguente dicitura: "Scissione dei pagamenti".

ART. 13 – DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE ALL'INVARIABILITA' DEI PREZZI

I prezzi indicati in sede di offerta sono da ritenersi compresi di tutte le spese di carico, scarico trasporto, montaggio, manodopera e quant'altro necessario a garantire la realizzazione a regola d'arte.

I prezzi in base al quale sarà pagata la fornitura e la posa in opera sono fissi ed invariabili.

Nei prezzi netti di contratto sono compresi e compensati sia tutti gli obblighi e oneri generali e speciali richiamati e specificati nel presente Capitolato e negli altri atti contrattuali, sia gli obblighi ed oneri che, se pur non esplicitamente richiamati, devono intendersi come insiti e consequenziali nell'esecuzione delle singole categorie di lavoro e nel complesso delle opere, e comunque di ordine generale e necessari a dare i lavori compiuti in ogni loro parte e nei termini assegnati.

ART. 14 – PENALI

Per ogni giorno di ritardo non giustificato nella consegna della fornitura e posa in opera, di cui al precedente art. 2, il Responsabile dell'esecuzione del contratto, applica una penale di € 500,00 fatto salvo il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

Ove il ritardo non giustificato nella consegna della fornitura e dei lavori predetti superiori i 20 giorni naturali e consecutivi, è facoltà della Stazione Appaltante di avvalersi della disposizione del successivo art.17.

A giustificazione del ritardo nell'ultimazione della fornitura e dei lavori oggetto del presente appalto, l'Aggiudicatario non può mai attribuire la causa, in tutto o in parte, ad altre ditte o imprese che provvedano, per conto della Stazione Appaltante, ad altri lavori o forniture, se essa non ha denunciato tempestivamente e per iscritto alla Stazione Appaltante il ritardo a queste imprese ascrivibile, affinché l'Amministrazione stessa possa farne contestazione.

Nell'ipotesi di collaudo parzialmente negativo, fatto salvo quanto previsto nel successivo art. 16, il Responsabile dell'esecuzione del contratto applica una penale variabile da un minimo di € 1.000,00 ad un massimo di € 10.000,00, salvo diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni.

Si applicherà la penale in caso di reiterate irregolarità o inadempimenti nell'esecuzione del servizio di manutenzione e riparazione durante il periodo di garanzia.

Le penali si applicano mediante ritenuta sul primo pagamento utile al verificarsi della contestazione.

ART. 15 – CONTROLLI

La Stazione Appaltante ha facoltà di eseguire, nel corso della esecuzione della fornitura sia le verifiche di seguito descritte che altre non descritte, ma giudicate utili ad insindacabile giudizio del Responsabile della corretta esecuzione della fornitura:

- verifica dei materiali impiegati, sia strutturali sia di finitura e delle relative caratteristiche di struttura e di aspetto;
- verifica delle dimensioni interne ed esterne dei modelli forniti;
- verifica degli spessori di tutte le parti costitutive;
- verifica del regolare montaggio;
- verifica delle strutture portanti;
- verifica delle connessioni e dei giunti;
- verifica dell'ancoraggio degli scaffali che non dovranno dare segni di instabilità laterale;
- verifica del rispetto della legislazione concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro durante le fasi di montaggio ed installazione;
- verifica della completezza documentale e tecnica relativa alle normative sulla sicurezza del prodotto.

Tutti gli oneri derivanti dalle menzionate verifiche, comprese quelle derivanti dalla sostituzione delle strutture danneggiate a causa degli smontaggi finalizzati ai controlli, saranno a carico dell'Aggiudicatario.

Qualora la Stazione Appaltante tramite i propri incaricati del controllo riscontri che i materiali adoperati non rispondono ai requisiti previsti, ne ordinerà la sostituzione per iscritto. A tal fine i suddetti incaricati redigeranno processo verbale delle difformità riscontrate, che sarà fatto sottoscrivere, in contraddittorio, anche dal rappresentante dell'impresa.

ART. 16 – COLLAUDO

Dopo l'ultimazione della fornitura e posa in opera ed il rilascio del relativo certificato da parte della Stazione Appaltante e ad esito favorevole della verifica preliminare questa ha la facoltà di prendere in consegna la fornitura stessa, previa redazione del relativo verbale di consegna provvisoria, anche in assenza di collaudo definitivo.

Resta inteso che nonostante l'esito favorevole di tutte le suddette verifiche e prove preliminari, l'Aggiudicatario rimane responsabile delle deficienze che potranno riscontrarsi in seguito anche dopo il collaudo.

Il collaudatore è scelto dalla Stazione Appaltante fra persone di propria fiducia sia all'esterno che all'interno dell'Amministrazione.

Il collaudo della fornitura e posa in opera oggetto del presente appalto deve essere concluso entro sei mesi dalla data di ultimazione della fornitura, mediante emissione del certificato di collaudo.

Il collaudo verrà effettuato alla presenza di un incaricato designato dall'Aggiudicatario; la mancata partecipazione del rappresentante dell'Aggiudicatario al collaudo determina l'automatica acquiescenza dell'impresa alle risultanze del collaudo come da relativo verbale.

In caso di collaudo con esito negativo, salva l'applicazione della penalità di cui al precedente art. 14, l'Aggiudicatario deve provvedere, nel termine fissato dal Responsabile della corretta esecuzione del contratto, ad effettuare la sostituzione degli arredi e del materiale fornito o comunque ad effettuare tutte le modifiche di adattamento e migliorie necessarie a garantire il pieno rispetto delle caratteristiche previste dal contratto e alla completa eliminazione dei vizi ed irregolarità, sempre che trattasi di vizi o difetti eliminabili; altrimenti deve provvedere ad effettuare la sostituzione degli arredi e del materiale fornito, senza oneri per la Stazione Appaltante.

In caso di vizi ed imperfezioni di lieve entità, la Stazione Appaltante può riservarsi, a suo giudizio e se ritenuto opportuno, di accettare la fornitura condizionatamente all'applicazione di una detrazione sul corrispettivo da liquidarsi all'Aggiudicatario corrispondente all'entità dei vizi valutata in termini economici.

ART. 17 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER FATTO DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA – ESECUZIONE D'UFFICIO

La Stazione Appaltante ha diritto di risolvere il contratto di diritto mediante semplice lettera raccomandata, senza bisogno di messa in mora, nei seguenti casi:

- a) frode nella esecuzione delle forniture;
- b) inadempimento alle disposizioni del Responsabile della corretta esecuzione della fornitura riguardo ai modi e ai tempi di esecuzione delle forniture;
- c) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze;
- d) subappalto o cessione anche parziale del contratto fuori dai casi non espressamente consentiti dal presente Capitolato e dalla legislazione vigente;
- e) ritardo nella ultimazione della fornitura, da intendersi nei termini espressamente specificati nell'art. 14, superiore a 20 giorni naturali e successivi dalla data ultima prevista al predetto art. 14;
- f) reiterate situazioni di mancato rispetto delle modalità di esecuzione contrattuali;
- g) reiterato e grave mancato rispetto delle normative sulla sicurezza sui luoghi di lavoro o delle normative sulla sicurezza del prodotto.

Nell'ipotesi di risoluzione contrattuale, la Stazione Appaltante oltre all'applicazione delle penalità previste, procede all'incameramento della cauzione prestata, all'eventuale escussione in danno, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni ed eventuale segnalazione alle autorità competenti.

ART. 18 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

È assolutamente vietata, e salvo risarcimento di ogni danno e spese alla Stazione Appaltante, la cessione totale o parziale del contratto. Ferma restando la responsabilità dell'Aggiudicatario, è ammesso il subappalto per gli interventi di trasporto, facchinaggio e posa in opera.

ART. 19 – RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Responsabile dell'esecuzione del contratto per la Stazione Appaltante è il Responsabile del Procedimento.

Lo stesso assume la responsabilità tecnica ed economica della esecuzione della fornitura, a norma delle vigenti disposizioni di legge.

Il Responsabile della corretta esecuzione del contratto deve curare di comunicare all'Aggiudicatario ogni dato relativo all'esecuzione del progetto, vigila sull'osservanza contrattuale adottando le misure coercitive e le penali eventualmente necessarie, cura la consegna della fornitura, individua i locali in cui deve essere eseguita la fornitura e posa in opera oggetto del presente appalto, dà comunicazione delle eventuali varianti e, al compimento dell'opera, propone che si proceda al collaudo e liquidazione finale a norma di capitolato e di legge.

ART. 20 – ACCORDO BONARIO

In ipotesi di contenzioso fra le parti, la Stazione Appaltante, sentito l'Aggiudicatario, delibera nel termine di 60 giorni dalla contestazione scritta, una proposta di accordo bonario.

ART. 21 – FORO COMPETENTE

Tutte le controversie o vertenze inerenti all'esecuzione ed alla interpretazione del presente contratto sono decise dal Foro di Modena.

ART. 22 – SPESE

Tutte le spese inerenti alla stipulazione del presente contratto, comprese le spese per le imposte di bollo e di registro saranno ad intero carico dell'Aggiudicatario.

ART. 23 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'Aggiudicatario è responsabile del trattamento dei dati personali della Stazione Appaltante, dei quali venga eventualmente a conoscenza nel corso dell'esecuzione del presente contratto. Tali dati quindi potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del presente contratto.

_____, lì _____

Timbro e firma per accettazione
Ditta Offerente
